CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 123 del 17 novembre 2015

OGGETTO: *Atto d'indirizzo al Segretario generale, quale Presidente della delegazione trattante, in tema di retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2015 e in tema di ripartizione delle risorse economiche del fondo del salario accessorio della dirigenza.*

Schema di deliberazione n. 125 del 17 novembre 2015

Verbale n. 28

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	x		
Vice Presidente	Massimiliano	VALERIANI	x		
Vice Presidente	Francesco	STORACE	x		
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI		x	
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	x		
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	x		

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☐ **RILEVA** ☐ **NON RILEVA**

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

Assiste il Segretario generale **cons. Stefano Toschei**

L'Ufficio di presidenza

VISTA la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche; ed in particolare l'articolo 38, comma 5 bis;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 concernente "Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale" e successive modifiche, di seguito denominata Regolamento;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL)" dell'area dirigenza "Regioni e Autonomie Locali" vigente;

VISTO il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) dell'area dirigenza "Regioni e Autonomie Locali" vigente;

CONSIDERATO che l'articolo 4 del CCNL dell'area dirigenza "Regioni e Autonomie Locali" del 23 dicembre 1999, come modificato dall'articolo 4 del CCNL dell'area dirigenza "Regioni e Autonomie Locali", al comma 1 lettera *g)* dispone che la contrattazione decentrata integrativa si svolga per la definizione dei criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione e a quella di risultato, utilizzando le risorse di cui all'articolo 26 del CCNL dell'area dirigenza "Regioni e Autonomie Locali" del 23 dicembre 1999;

CONSIDERATO che il fondo provvisorio, di cui alla determinazione del Segretario generale n. 660 del 28 ottobre 2015, delle risorse decentrate dell'area dirigenza per l'anno 2015, tenuto conto dei rilievi del MEF e delle controdeduzioni formulate dall'amministrazione, presenta la disponibilità delle somme destinate al trattamento economico del personale della dirigenza;

RAVVISATA la necessità di procedere, per l'anno 2015, alla individuazione dell'indennità di risultato spettante ai dirigenti, salvo conguaglio all'esito del riscontro del MEF;

VISTA la propria deliberazione numero 16 del 17 febbraio 2015 concernente "Adempimenti connessi all'attribuzione di funzioni dirigenziali di cui all'articolo 38, comma 5 bis, della legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche - Atto di indirizzo.";

RITENUTO che negli atti di ripartizione delle risorse economiche del fondo del salario accessorio della dirigenza, il Segretario generale debba tener conto di quanto disposto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza numero 16 del 17 febbraio 2015 e quanto derivante dagli esiti delle procedure di valutazione effettuate a seguito degli avvisi di cui alle determinazioni 25 febbraio 2014, nn. 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133 e 134.

all'unanimità ed in seduta stante

Delibera

1) di formulare al Segretario generale, quale Presidente della delegazione trattante, i seguenti atti d'indirizzo:
   a) in tema di retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza: nell'ambito della contrattazione decentrata integrativa si dovrà riconoscere l'integrazione della posizione, al massimo contrattuale, e con riferimento all'indennità di risultato, questa potrà attestarsi tra il 30 e il 40%; della retribuzione di posizione da erogarsi in base alla valutazione ottenuta al termine del processo di valutazione;
   b) in tema di ripartizione delle risorse economiche del fondo del salario accessorio della dirigenza, si dovrà tenere conto di quanto disposto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza numero 16 del 17 febbraio 2015 e quanto derivante dagli esiti delle procedure di valutazione effettuate a seguito degli avvisi di cui alle determinazioni 25 febbraio 2014, n. 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133 e 134;

2) Gli atti adottati definitivamente in attuazione degli indirizzi di cui al numero 1 sono comunque subordinati all'esito dei rilievi del MEF e degli eventuali conseguenti conguagli nonché ai limiti previsti dall'articolo 20 della legge regionale n. 4 del 2013 e della capienza del fondo della retribuzione e di risultato di cui all'articolo 26 del CCNL dell'area dirigenza "Regioni e Autonomie Locali" del 23 dicembre 1999.

Il Segretario
F.to Stefano Toschei

Il Presidente
F.to Daniele Leodori